



30  
giugno  
2021

ORE 10:00-12:00  
14:00-16:00



EVENTO:

## La Transizione Ecologica del Piemonte

A partire dal contesto delineato dall'Agenda 2030, dalla Strategia nazionale e da quella regionale per lo sviluppo sostenibile, l'evento mette l'accento su uno dei grandi pilastri su cui si gioca la partita della trasformazione economica, sociale ed ambientale del Piemonte "verso un presente sostenibile".

### SEZIONE I – PLENARIA (presentazione strategia e tematiche)

ore  
10:00

*La ripresa del Piemonte in chiave sostenibile*  
Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte

ore  
10:15

*talk con*  
Roberto Cingolani - Ministro Transizione Ecologica - MiTE

ore  
11:00

*talk con*  
Angelo Dago (tbc) – Presidente V Commissione – Consiglio Regione Piemonte

ore  
11:05

*talk con*  
On. Paolo Arrigoni (tbc) – Membro della 13ª Commissione Permanente Senato della Repubblica

ore  
11:10

*Scenari e considerazioni sulla transizione ecologica in Piemonte*  
Matteo Marnati,  
Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte

ore  
11:25

*La transizione ecologica nella strategia regionale di sviluppo sostenibile in Piemonte*  
Direzione Ambiente – Regione Piemonte

ore  
11:40

*Il ruolo degli Atenei nella transizione ecologica in Piemonte*  
talk con:  
Università del Piemonte Orientale – Gian Carlo Avanzi - Rettore  
Politecnico di Torino – Guido Saracco (tbc) - Rettore  
Università degli Studi di Torino – Stefano Geuna - Rettore  
Università di Scienze Gastronomiche – Franco Fassio – Delegato per le politiche di sostenibilità e Docente di Design sistemico

ore  
12:30

*Conclusioni*

### SEZIONE II – POMERIDIANA

Sviluppo di 6 talk "tematici", contemporanei – ore 14:30 – 16:00

TALK  
1

*La transizione energetica: quali prospettive e impatti per il Piemonte*

Il Piemonte deve essere accompagnato in un percorso di transizione energetica che concorra a ridurre le emissioni climalteranti per il contrasto al cambiamento climatico e quelle inquinanti, ad assicurare energia a prezzi ragionevoli, a creare nuove opportunità di crescita e occupazione, a garantire una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento energetico e a ridurre la dipendenza dalle importazioni dai territori limitrofi. Durante il talk i principali stakeholder sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare, con la Regione, le principali linee di azione necessarie per avviare tale percorso (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti). Tra le principali priorità di intervento che potrebbero indirizzare l'azione regionale: la riduzione dei consumi, l'aumento dell'efficienza energetica, la sostituzione progressiva delle fonti fossili con fonti rinnovabili sostenibili e un cambio di paradigma nell'organizzazione della generazione elettrica: da un modello centralizzato a un modello di generazione distribuita in cui le fonti rinnovabili assumono un ruolo di primo piano in una diversa organizzazione del mercato.

**Discussant:** Matteo Marnati - Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte con i rappresentanti invitati di Snam, Terna, ENI, Iren, Egea, Italgas, Asja, Enel

TALK  
2

*La mobilità sostenibile e nuovi vettori energetici: quali prospettive e impatti per il Piemonte*

Il comparto della mobilità in Piemonte deve essere accompagnato in un percorso di transizione verso un modello energeticamente e ambientalmente più sostenibile grazie a misure che, pur preservando l'accessibilità delle persone a beni e servizi, riducano la necessità di spostarsi con mezzi motorizzati, privilegiando modalità di trasporto meno impattanti dal punto di vista della salute, del cambiamento climatico, della preservazione ambientale ed economica del territorio.

Durante il talk i principali stakeholder sono chiamati a confrontarsi tra loro e con la Regione per individuare le principali e migliori linee di azione (nell'ambito delle rispettive competenze, ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti) per migliorare l'efficienza del sistema attuale e renderlo "carbon-neutral" e per migliorare tecnologicamente i mezzi di trasporto, in modo che siano meno energivori e inquinanti. I nuovi vettori energetici, in forza della visione e dei percorsi di ricerca da più parti messi in campo, rappresentano uno dei temi su cui discutere e, se possibile, trovare indirizzi per il futuro.

**Discussant:** Marco Gabusi, Assessore ai Trasporti e infrastrutture della Regione Piemonte con i rappresentanti invitati di CIM 4.0, Alstom, RFI, CNH, Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta, Stellantis, Environment Park

TALK  
3

*Il ruolo del sistema produttivo per un nuovo modello competitivo sostenibile: quali prospettive e impatti per il Piemonte*

La transizione ecologica del Piemonte richiede l'avvio di processi di sviluppo con un approccio dirompente per l'innovazione, in grado di modificare completamente le logiche produttive, introducendo anche comportamenti e interazioni nuove (Strategia di specializzazione intelligente). Sono elementi centrali di tale transizione l'upgrade del sistema (produttivo e non solo) verso un più efficiente uso delle risorse, una migliore progettazione dei prodotti e dei processi, una significativa riduzione delle emissioni di carbonio in un'ottica di economia circolare (il sistema produttivo come "utilizzatore" di tecnologie e di innovazione a supporto dell'eco-efficienza), e il consolidamento di modelli di cooperazione tra gli attori che creano innovazione e tecnologie per la sostenibilità o plasmano in maniera innovativa quelle esistenti (in particolare il digitale). Le parole chiave sono: ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, occupazione e formazione.

Durante il talk i principali player dell'innovazione (il sistema delle imprese, i centri di ricerca e gli Atenei) sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare, con la Regione (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti), le principali linee di azione necessarie per favorire la transizione verso questo nuovo modello economico e produttivo per il Piemonte che sappia coniugare "economia circolare", "innovazione tecnologica e sociale" in un quadro di rinnovamento e rilancio complessivo.

**Discussant:** Andrea Tronzano, Assessore Bilancio e Sviluppo attività produttive e PMI della Regione Piemonte con i rappresentanti invitati di Assicurazioni Generali, Compagnia San Paolo, CGIL, CISL, UIL, Unioncamere, AMMA, ANCE, Confindustria

TALK  
4

*Agricoltura sostenibile ed economia circolare: quali prospettive e impatti per il Piemonte*

Il Piemonte, regione di agricoltura di eccellenza, deve poter contare su questo comparto per garantire la transizione verso un modello di sviluppo rispettoso delle risorse ambientali e sociali del proprio territorio. Per garantire la sostenibilità della produzione occorre il contributo di tutti gli attori della filiera alimentare e un approccio che consideri tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (LCA). Ciò al fine di accelerare la trasformazione dei metodi di produzione sfruttando al meglio, le nature based solutions, le tecnologie digitali e satellitari per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e ridurre e ottimizzare l'uso di fattori di produzione (acqua, pesticidi e fertilizzanti).

Durante il talk i principali player del comparto sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare con la Regione (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti), le principali linee di azione necessarie per favorire la transizione verso il nuovo modello economico e produttivo per il Piemonte che sappia coniugare "economia circolare", "innovazione tecnologica e sociale" in un quadro di rinnovamento e rilancio complessivo.

**Discussant:** Marco Protopapa, Assessore Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca della Regione Piemonte con i rappresentanti invitati di Novamont, Confagricoltura, A2A, Fise Unicircular, Coldiretti, CIA

TALK  
5

*Città e comunità sostenibili: quali prospettive e impatti per il Piemonte*

La transizione ecologica in Piemonte, deve essere progettata e attivata tenendo conto delle differenze territoriali che caratterizzano la regione: l'innescò di questo processo richiede di ridisegnare ruoli, potenzialità e relazioni tra i diversi territori e le loro comunità. La Regione ritiene che gli ambiti prioritari su cui portare l'attenzione possono essere principalmente il contrasto alla frammentazione e il declino delle aree più deboli (montane e collinari a elevata marginalità) e la gestione dell'impronta ecologica e della dimensione sociale delle aree urbane e metropolitane. Le green communities sono nuove forme organizzative e di sviluppo in una dimensione di nuova sussidiarietà tra i territori montani/rurali e quelli urbani in molti campi (energetico, ambientale, turistico, dei servizi, della mobilità e dei trasporti, etc.), che possono, potenzialmente, rappresentare una opportunità di azione nella visione della transizione a cui questa regione tende.

Durante il talk, i soggetti coinvolti sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare, con la Regione (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico), le principali linee di azione necessarie sulle diverse aree territoriali (città, periferie, aree periurbane, aree marginali, aree montane e collinari) per garantire al Piemonte resilienza, ripartenza e attrattività.

**Discussant:** Fabio Carosso, vicepresidente Regione Piemonte con i rappresentanti invitati di AsviS, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Pro Natura, Italia Nostra, Planet Idea, SMAT, Edison, Acqua Novara VCO, GAL, ATL

TALK  
6

*Il ruolo della PA nel piano di ripresa e resilienza: quali prospettive e impatti per il Piemonte*

La PA ha un ruolo fondamentale nell'accompagnare il Piemonte verso la transizione ecologica e più in generale nell'operatività del PNRR. Rafforzare il sistema pubblico e costruire nuova capacità istituzionale da un lato e ripensare alle relazioni tra gli Enti per una efficace gestione della cosa pubblica e delle procedure amministrative dall'altro, sono i due aspetti centrali per sostenere la sfida della transizione.

Durante il talk, i soggetti coinvolti sono chiamati a confrontarsi e a individuare le principali linee di azione necessarie per affrontare le sue rigidità e promuovere un ambizioso piano di azione interistituzionale, anche mediante la digitalizzazione, per il miglioramento delle prestazioni del sistema amministrativo regionale, in linea con quanto sarà previsto nel programma di riforme a cui sta lavorando l'Amministrazione centrale.

**Discussant:** Maurizio Marrone, Assessore Delegificazione e semplificazione con i rappresentanti invitati di UNCEM, UPI, ANCI, ANPCI, ALI



DIRETTA STREAMING SU  
<https://www.regione.piemonte.it/web/30-giugno-trasformazione-ecologica-piemonte>